

Bollettino Statistico

Premi lordi contabilizzati e nuova
produzione vita al primo trimestre 2016



Anno III - n. 3, 14 settembre 2016

SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI - DIVISIONE STUDI E STATISTICHE

Il testo è stato curato da Alfonso Romani, Lino Matarazzo e Pietro Franchini.

La costruzione del database è stata curata da Alfonso Romani.



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile

Roberto NOVELLI

Indirizzo

via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono

+39 06 42133.1

Fax

+39 06 42133.775

Sito internet

<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici
e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

Sommario

1.	NOTA METODOLOGICA	5
	<i>Il perimetro della rilevazione</i>	5
	<i>Allegati “TAVOLE STATISTICHE”</i>	5
	<i>Altre avvertenze</i>	6
2.	LA RACCOLTA VITA E DANNI	7
3.	LA RACCOLTA VITA	9
	<i>Il mercato italiano</i>	9
	<i>Le Imprese vigilate</i>	10
	<i>Le Imprese non vigilate</i>	11
4.	LA RACCOLTA DANNI	13
	<i>Il mercato italiano</i>	13
	<i>Le Imprese vigilate</i>	16
	<i>Le Imprese non vigilate</i>	17

1. NOTA METODOLOGICA

Le informazioni statistiche si basano sulle comunicazioni effettuate dalle imprese di assicurazione in riscontro alle circolari ISVAP n. 365/S, n. 387/S e n. 461/S, alla lettera circolare ISVAP del 25 marzo 2010 e alla lettera al mercato IVASS del 25 novembre 2014.

Il perimetro della rilevazione

La rilevazione si riferisce alla **produzione** (premi lordi contabilizzati del lavoro diretto) realizzata dalle **Imprese aventi stabili organizzazioni sul territorio della Repubblica Italiana**.

Sono escluse le imprese operanti in Italia in libertà di prestazione di servizi.

Le imprese rilevate sono suddivise in:

A - Imprese vigilate: sono le **Imprese nazionali** e le **Rappresentanze in Italia di imprese extra S.E.E** sottoposte alla vigilanza di stabilità dell'IVASS e obbligate a partecipare alla rilevazione;

B - Imprese non vigilate: sono le **Rappresentanze in Italia di imprese con sede legale in altro Stato S.E.E.**; tali Rappresentanze sono sottoposte al controllo di stabilità da parte delle Autorità di Vigilanza dei rispettivi Paesi di origine e partecipano alla rilevazione su base volontaria;

TOT - Mercato Italiano, costituito dalla somma **A + B**.

Tav. 1 - Imprese aventi stabili organizzazioni in Italia

Tipologia di Impresa	Imprese miste (composite e piccolo cumulo*)	Imprese danni	Imprese vita	TOTALE	Variaz. rispetto a 31 marzo 2015
31 Marzo 2016					
Imprese vigilate (A)	21	60	34	115	-9
<i>di cui:</i>					
<i>Imprese nazionali</i>	21	57	34	112	-10
<i>Rappresentanze di imprese extra SEE</i>	-	3	-	3	+1
Imprese non vigilate (B)	11	63	22	96	+4
<i>di cui partecipanti (C)</i>				93	+5
Totale Imprese partecipanti = (A) + (C)				208	-4
31 Marzo 2015					
Imprese vigilate (A)	12	65	47	124	
<i>di cui:</i>					
<i>Imprese nazionali</i>	12	63	47	122	
<i>Rappresentanze di imprese extra SEE</i>	-	2	-	2	
Imprese non vigilate (B)	13	57	22	92	
<i>di cui partecipanti (C)</i>				88	
Totale Imprese partecipanti = (A) + (C)				212	

* Imprese vita autorizzate ai soli rami danni Infortuni e Malattia

Allegati “TAVOLE STATISTICHE”

Dalla presente edizione gli allegati “tavole statistiche”, alcuni dei quali rivisti nel layout o con maggiori informazioni storiche, sono forniti esclusivamente in formato Excel.

Negli allegati sono riportate alcune elaborazioni, raggruppate in 2 distinti file Excel:

Allegato 1 - “PRODUZIONE - I TRIMESTRE 2016.XLSB”, riferito alla produzione del primo trimestre 2016, con le variazioni rispetto alla stessa data dell’anno precedente;

L’allegato di 12 fogli è composto da:

- 4 fogli riferiti al complesso del mercato italiano: da “TOT - Tavola 1” a “TOT - Tavola 4”;
- 4 fogli riferiti alle Imprese vigilate: da “A - Tavola 1” a “A - Tavola 4”;
- 4 fogli riferiti alle Imprese non vigilate: da “B - Tavola 1” a “B - Tavola 4”;

Allegato 2 - “PREMI LORDI CONTABILIZZATI e FONDI PENSIONE - SERIE STORICA.XLSB”, contenente la serie storica trimestrale dei premi lordi contabilizzati per i rami vita e danni, a partire dal 2004; sono incluse anche le informazioni relative ai Fondi Pensione, riferite al primo trimestre degli anni dal 2012 al 2016.

L’allegato di 8 fogli è composto da:

TOT - serie vita e serie danni: la serie storica dei rami vita e danni riferita al totale del mercato italiano;

A - serie vita e danni: la serie storica dei rami vita e danni riferita alle Imprese vigilate;

A - serie Fondi Pens. Aperti: la serie storica degli primi trimestri dal 2012, riferita ai fondi pensione aperti delle Imprese vigilate;

A - serie Fondi Pens. Negoziali: la serie storica degli ultimi 5 primi trimestri dal 2012, riferita ai fondi pensione negoziali delle Imprese vigilate;

B - serie vita e danni: la serie storica dei rami vita e danni riferita alle Imprese non vigilate.

Altre avvertenze

Gli importi - nei grafici e nelle tabelle - laddove non diversamente specificato - sono espressi in migliaia di euro.

L’informazione indicativa della raccolta è in generale riferita ai premi lordi contabilizzati.

Le informazioni sulla produzione vita comprendono in generale le forme complementari di assicurazione; l’informazione sulla nuova produzione - relativa cioè alle nuove polizze del trimestre - è misurata dall’importo del premio di tariffa. Il concetto di nuova produzione emessa comporta che, per le polizze che prevedono una rateazione del premio, venga indicato l’intero importo di tariffa su base annua (comprensivo di eventuali sovrappremi e garanzie accessorie).

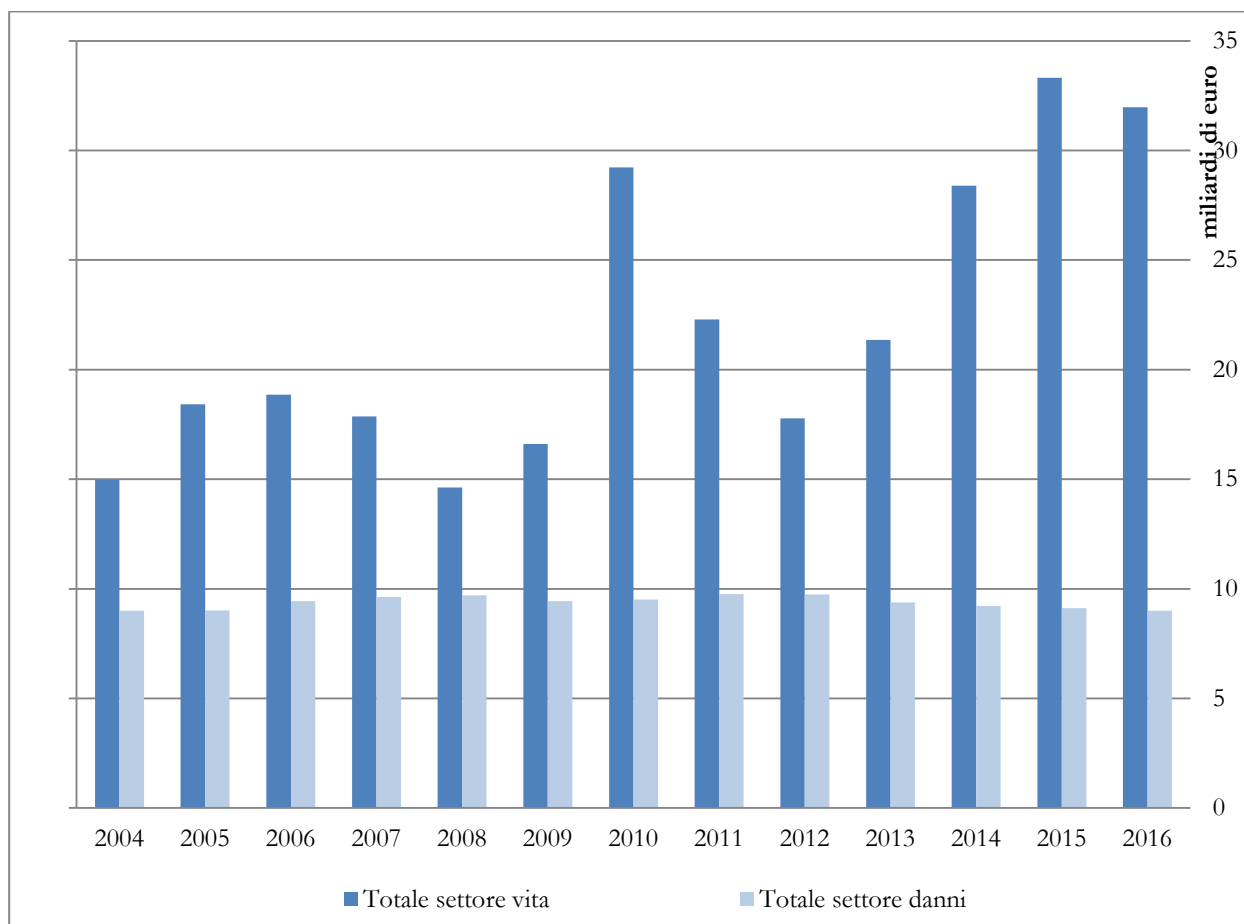
Con riferimento ai canali distributivi, nelle “altre forme di vendita diretta” sono compresi i premi acquisiti attraverso il canale telefonico e il canale internet; nella distribuzione per canale del settore vita sono inoltre esclusi i premi relativi alle assicurazioni complementari.

Nei file allegati sono fornite, oltre alle variazioni semplici della raccolta tra il primo trimestre 2015 e lo stesso periodo del 2016, anche le variazioni calcolate confrontando la raccolta premi della base comune di imprese rilevate in entrambe i periodi (c.d. “a perimetro omogeneo”).

2. LA RACCOLTA VITA E DANNI

La raccolta premi nei rami vita e danni dal mercato italiano nel primo trimestre del 2016 ammonta a 40.976 milioni di euro, con un decremento del 3,4% rispetto al corrispondente trimestre del 2015.

Fig. 1 - Premi lordi contabilizzati nel primo trim. dal 2004 al 2016 - Totale mercato italiano



Le Imprese vigilate hanno raccolto nel primo trimestre del 2016 complessivamente premi per un ammontare di 38.035 milioni di euro (92,8% del mercato italiano), con un decremento pari a -4,4% rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente.

Le Imprese non vigilate hanno realizzato complessivamente nel primo trimestre del 2016 una raccolta di 2.941 milioni di euro (7,2% del mercato italiano), con un incremento del 10,8% rispetto al corrispondente periodo del 2015.

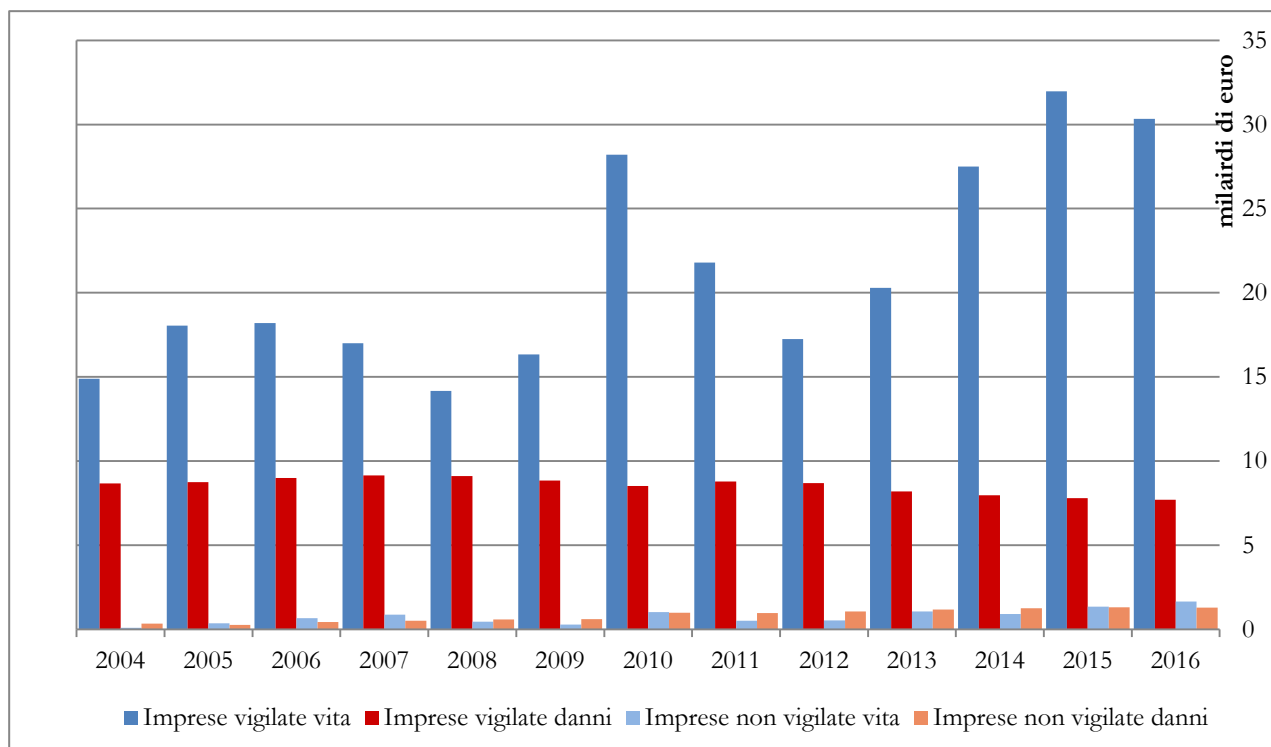
Tav. 2 - Raccolta del mercato italiano nel primo trimestre del 2016 e 2015 - Distribuzione per tipologia di impresa

	Vita		Danni		Totale vita e danni	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Imprese vigilate	94,9%	96,0%	85,6%	85,6%	92,8%	93,7%
Imprese non vigilate	5,1%	4,0%	14,4%	14,4%	7,2%	6,3%

Tav. 3 - Distribuzione per settore (vita e danni)

Settore	Imprese vigilate		Imprese non vigilate		Totale Imprese	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Vita	79,7%	80,4%	55,9%	50,4%	78,0%	78,5%
Danni	20,3%	19,6%	44,1%	49,6%	22,0%	21,5%

Fig. 2 - Premi lordi contabilizzati nel primo trimestre dal 2004 al 2016 - Imprese vigilate e non vigilate

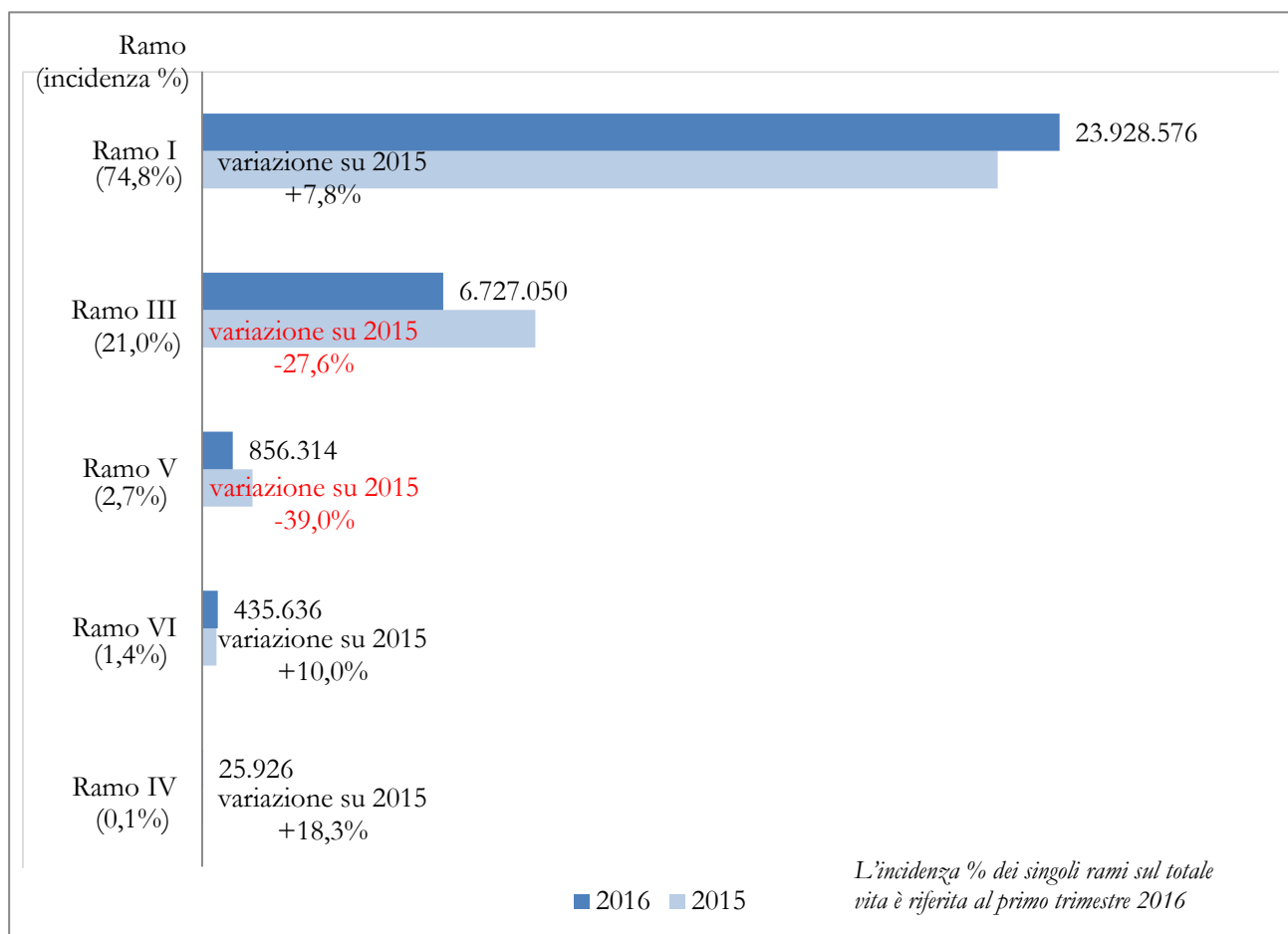


3. LA RACCOLTA VITA

Il mercato italiano

Il settore vita ha fatto registrare nel primo trimestre del 2016 un calo della raccolta di 1,6 miliardi di euro rispetto al primo trimestre del 2015, pari al -4,0%. La riduzione in percentuale è stata particolarmente rilevante nei rami V (operazioni di capitalizzazione) e III (unit e index-linked), in cui sono inclusi i prodotti con maggiore contenuto finanziario.

Fig. 3 - Mercato italiano - Distribuzione della raccolta rami vita nel primo trim. 2016 e 2015

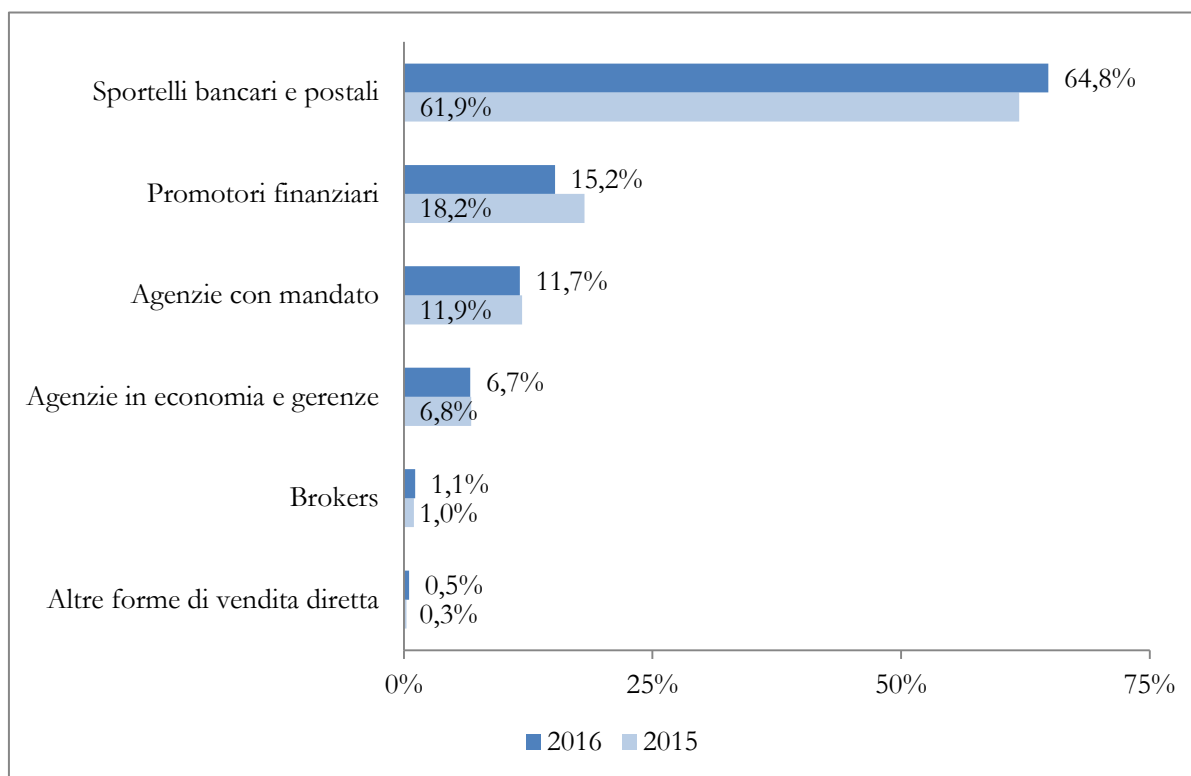


Tav. 4 - Mercato Italiano - Raccolta premi vita nel primo trimestre 2016 e 2015 – Distribuzione per tipologia di impresa

	2016		2015	
	Imprese vigilate	Imprese non vigilate	Imprese vigilate	Imprese non vigilate
Ramo I	98,2%	1,8%	98,9%	1,1%
Ramo III	82,0%	18,0%	88,3%	11,7%
Ramo IV	98,0%	2,0%	98,4%	1,6%
Ramo V	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Ramo VI	100,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Totale settore vita	94,9%	5,1%	96,0%	4,0%

La figura che segue illustra la distribuzione della raccolta vita per canale di vendita ed evidenzia il calo registrato nel primo trimestre 2016 della raccolta tramite Promotori finanziari.

Fig. 4 - Mercato Italiano - Raccolta vita complessiva nel primo trimestre 2016 e 2015 - Distribuzione per canale



Le Imprese vigilate

La raccolta realizzata nei rami vita dalle Imprese vigilate nei i primi tre mesi del 2016 si è ridotta di 1,6 miliardi di euro rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente, con un decremento pari a - 5,1%. Essa risulta costituita per l'83,8% da premi unici (cfr. Allegato "PRODUZIONE - I TRIMESTRE", foglio: "A - Tavola 1"), in lieve flessione rispetto al primo trimestre del 2015. Sono invece in aumento i premi ricorrenti (11% del totale raccolta) e i premi annui (5,2%).

Tav. 5 - Imprese vigilate - Raccolta premi vita nel primo trimestre 2016 e 2015 - Distribuzione per ramo

	Raccolta		Variazione 2016 su 2015	Incidenza %	
	2016	2015		2016	2015
Ramo I	23.493.826	21.944.761	7,1%	77,5%	68,6%
Ramo III	5.519.388	8.207.557	-32,8%	18,2%	25,7%
Ramo IV	25.396	21.562	17,8%	0,1%	0,1%
Ramo V	856.314	1.402.547	-38,9%	2,8%	4,4%
Ramo VI	435.636	396.017	10,0%	1,4%	1,2%
Totale settore vita	30.330.560	31.972.444	-5,1%	100,0%	100,0%

La distribuzione per canale distributivo della raccolta premi del primo trimestre 2016 evidenzia la crescita degli Sportelli bancari e postali come strumento di raccolta, oltre che una flessione relativa ai Promotori finanziari.

Tav. 6 - Imprese vigilate - Raccolta premi vita nel primo trimestre 2016 e 2015 - Distribuzione per canale

	2016	2015
Sportelli bancari e postali	66,9%	63,4%
Promotori finanziari	13,0%	16,4%
Agenzie con mandato	12,2%	12,3%
Agenzie in economia e gerenze	6,9%	7,0%
Broker	0,7%	0,7%
Altre forme di vendita diretta	0,4%	0,3%
Totale	100,0%	100,0%

La nuova produzione vita si riduce di 2,2 miliardi di euro rispetto al primo trimestre del 2015, con una diminuzione di oltre il 9%, dovuta ad un forte calo dei rami III e V, mentre il ramo I è in crescita e si attesta al 74,4% della nuova produzione.

Tav. 7 - Imprese vigilate - Nuova produzione vita nel primo trimestre 2016 e 2015 - Distribuzione per ramo

	Raccolta		Variazione 2016 su 2015	Incidenza %	
	2016	2015		2016	2015
Ramo I	15.777.707	15.218.481	3,7%	74,4%	65,0%
Ramo III	4.844.016	7.289.248	-33,5%	22,9%	31,1%
Ramo IV	9.054	4.792	88,9%	0,0%	0,0%
Ramo V	479.529	849.445	-43,5%	2,3%	3,6%
Ramo VI	88.278	44.066	100,3%	0,4%	0,2%
Totale settore vita	21.198.584	23.406.032	-9,4%	100,0%	100,0%

Le Imprese non vigilate

La raccolta realizzata nel primo trimestre 2016 nei rami vita dalle Imprese non vigilate è cresciuta di 300 milioni di euro rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente, con un incremento del 22,8%. Essa risulta costituita per oltre il 96% da premi unici; il restante 4% circa è ripartito tra premi annui e ricorrenti (cfr. Allegato "PRODUZIONE - I TRIMESTRE", foglio: "B - Tavola 1").

Tav. 8 - Imprese non vigilate - Raccolta premi vita nel primo trimestre 2016 e 2015 - Distribuzione per ramo

	Raccolta		Variazione 2016 su 2015	Incidenza %	
	2016	2015		2016	2015
Ramo I	434.750	250.794	73,3%	26,5%	18,8%
Ramo III	1.207.662	1.085.851	11,2%	73,5%	81,2%
Ramo IV	530	356	48,9%	0,0%	0,0%
Ramo V	-	441	-100,0%	-	0,0%

	Raccolta		Variazione 2016 su 2015	Incidenza %	
	2016	2015		2016	2015
Ramo VI	-	-	-	-	-
Totale settore vita	1.642.942	1.337.442	22,8%	100,0%	100,0%

Dalla distribuzione per canale distributivo, si rileva che il principale canale, costituito dai Promotori finanziari (55% della raccolta), e le Agenzie con mandato perdono peso relativo rispetto agli altri canali che risultano in crescita, ad eccezione della quota - invariata -intermediata dai Broker.

**Tav. 9 - Imprese non vigilate - Raccolta premi vita nel primo trimestre 2016 e 2015 –
Distribuzione per canale**

	2016	2015
Promotori finanziari	55,0%	61,2%
Sportelli bancari e postali	26,3%	24,8%
Broker	9,8%	9,8%
Altre forme di vendita diretta	3,6%	0,2%
Agenzie in economia e gerenze	3,1%	0,8%
Agenzie con mandato	2,2%	3,2%
Totale	100,0%	100,0%

La nuova produzione emessa cresce di quasi 400 milioni di euro rispetto al primo trimestre del 2015, con un incremento del 31,9%. In particolare, la nuova produzione nel Ramo I fa registrare una crescita del 97%, raggiungendo un quarto del totale. Il Ramo III, anch'esso in crescita, rimane quello con maggiore rilevanza per le Imprese non vigilate.

**Tav. 10 - Imprese non vigilate - Nuova produzione vita nel primo trimestre 2016 e 2015 –
Distribuzione per ramo**

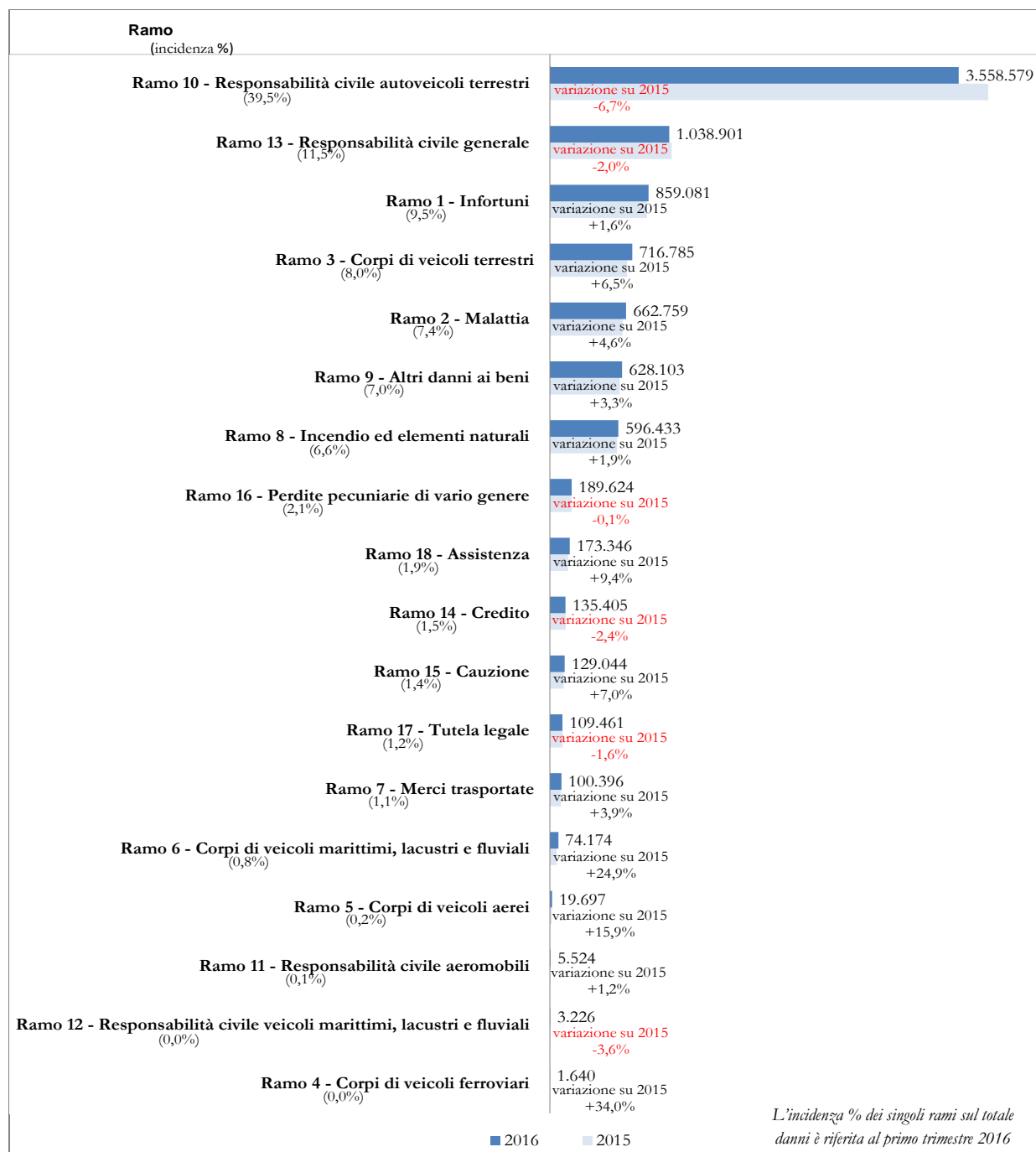
	Raccolta		Variazione 2016 su 2015	Incidenza %	
	2016	2015		2016	2015
Ramo I	405.791	205.989	97,0%	25,2%	16,9%
Ramo III	1.200.897	1.012.015	18,7%	74,7%	83,1%
Ramo IV	530	356	48,9%	0,0%	0,0%
Ramo V	-	-	-	-	-
Ramo VI	-	-	-	-	-
Totale settore vita	1.607.218	1.218.360	31,9%	100,0%	100,0%

4. LA RACCOLTA DANNI

Il mercato italiano

Il settore danni ha confermato nel primo trimestre del 2016 il perdurante trend di contrazione della raccolta avviato nel 2011, attestandosi a 9 miliardi di euro, con una flessione dell'1,3% rispetto al primo trimestre 2015.

Fig. 5 - Mercato italiano - Distribuzione della raccolta nei rami danni nel primo trimestre 2016 e 2015



**Tav. 11 - Mercato italiano - Raccolta premi danni nel primo trimestre 2016 e 2015 -
Distribuzione di ogni ramo per tipologia di impresa**

	2016		2015	
	Imprese vigilate	Imprese non vigilate	Imprese vigilate	Imprese non vigilate
Ramo 1 - Infortuni	84,4%	15,6%	84,9%	15,1%
Ramo 2 - Malattia	92,9%	7,1%	94,0%	6,0%
Ramo 3 - Corpi di veicoli terrestri	91,6%	8,4%	90,7%	9,3%
Ramo 4 - Corpi di veicoli ferroviari	87,6%	12,4%	86,1%	13,9%
Ramo 5 - Corpi di veicoli aerei	58,7%	41,3%	69,4%	30,6%
Ramo 6 - Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	79,4%	20,6%	93,5%	6,5%
Ramo 7 - Merci trasportate	51,7%	48,3%	48,6%	51,4%
Ramo 8 - Incendio ed elementi naturali	85,7%	14,3%	83,7%	16,3%
Ramo 9 - Altri danni ai beni	86,4%	13,6%	87,2%	12,8%
Ramo 10 - Responsabilità civile autoveicoli terrestri	95,6%	4,4%	95,2%	4,8%
Ramo 11 - Responsabilità civile aeromobili	57,5%	42,5%	58,6%	41,4%
Ramo 12 – R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	86,4%	13,6%	92,5%	7,5%
Ramo 13 - Responsabilità civile generale	62,6%	37,4%	61,2%	38,8%
Ramo 14 - Credito	11,5%	88,5%	10,8%	89,2%
Ramo 15 - Cauzione	72,4%	27,6%	76,3%	23,7%
Ramo 16 - Perdite pecuniarie di vario genere	66,9%	33,1%	68,7%	31,3%
Ramo 17 - Tutela legale	72,2%	27,8%	71,0%	29,0%
Ramo 18 - Assistenza	89,6%	10,4%	90,7%	9,3%
Totale settore danni	85,6%	14,4%	85,6%	14,4%

L'analisi per canale distributivo evidenzia la preponderanza della raccolta attraverso le Agenzie con mandato. Tale canale, sia pure in lieve flessione rispetto al primo trimestre 2015, colloca il 70,5% del portafoglio danni e l'84,3% della raccolta del Ramo 10 - R.C. autoveicoli terrestri.

Fig. 6 - Mercato italiano - Raccolta danni complessiva nel primo trimestre 2016 e 2015 - Distribuzione per canale

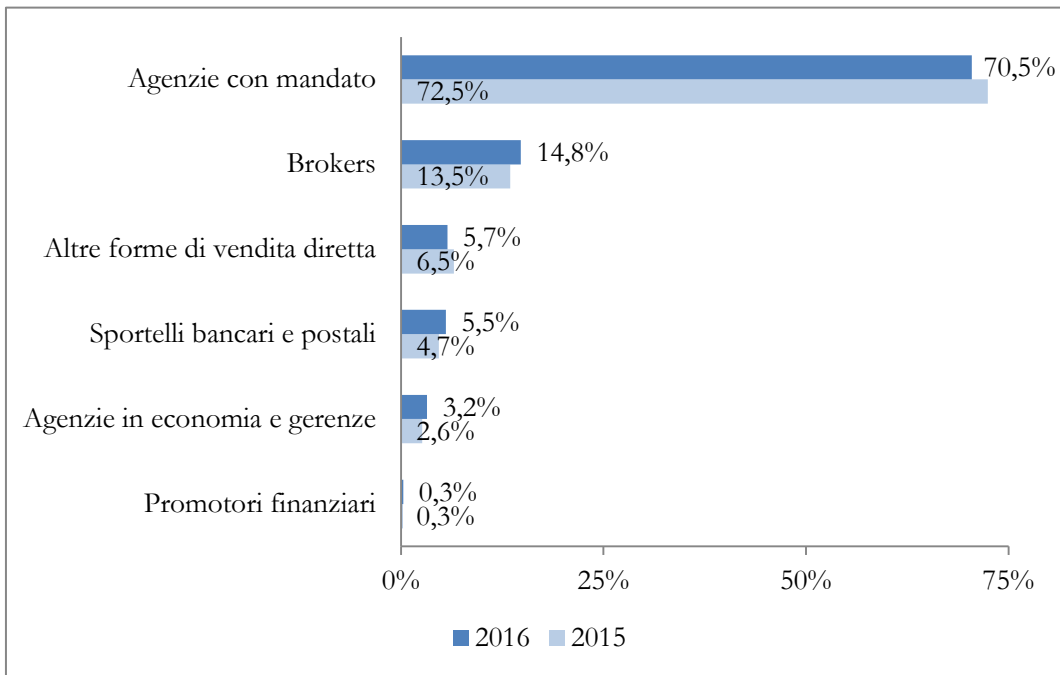
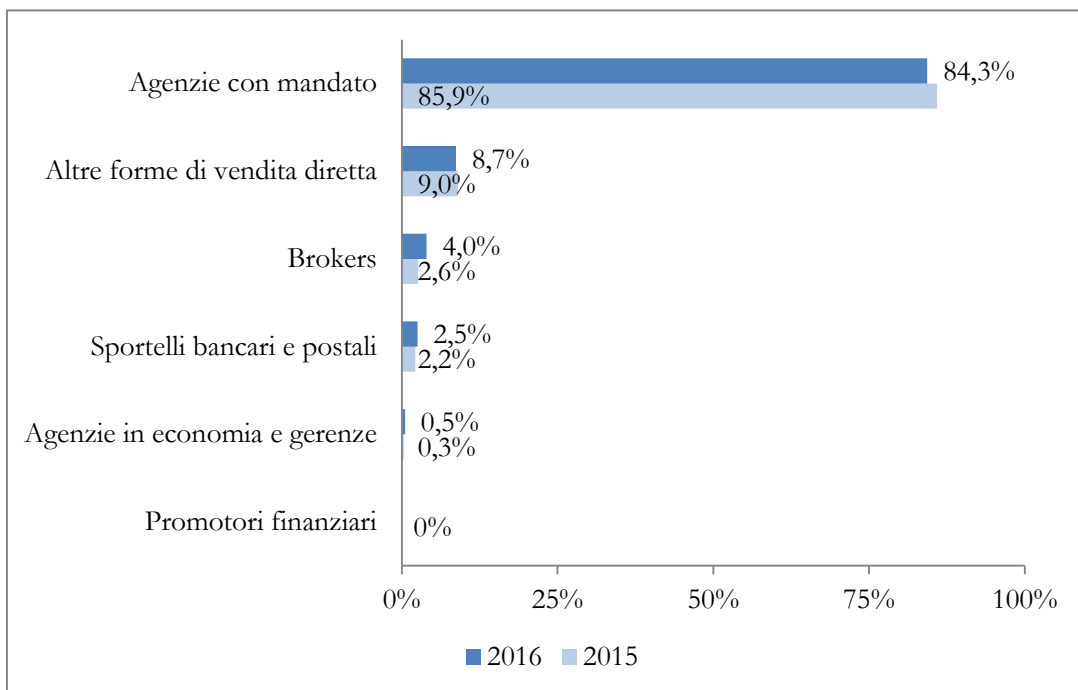


Fig. 7 - Mercato italiano - Raccolta premi R.C.auto nel primo trimestre 2016 e 2015 - Distribuzione per canale



Le Imprese vigilate

Nei primi tre mesi del 2016 la raccolta realizzata nei rami danni dalle Imprese vigilate si riduce di quasi 100 milioni rispetto al primo trimestre 2015, con un decremento del 1,3%.

La raccolta premi dei rami del “comparto auto” (Rami 10, 12 e 3) ammonta complessivamente a 4.062,1 milioni di euro, con una riduzione del -4,3% rispetto al primo trimestre del 2015. Rispetto allo scorso anno rileva particolarmente la flessione del -6,3% nel Ramo 10 - R.C. autoveicoli terrestri, che raccoglie il 45% circa del totale di settore.

Tav. 12 - Imprese vigilate - Raccolta premi danni nel primo trimestre 2016 e 2015 - Distribuzione per ramo

	Raccolta		Variazione 2016 su 2015	Incidenza %	
	2016	2015		2016	2015
Ramo 1 - Infortuni	725.074	717.964	1,0%	9,4%	9,2%
Ramo 2 - Malattia	615.425	595.586	3,3%	8,0%	7,6%
Ramo 3 - Corpi di veicoli terrestri	656.483	610.075	7,6%	8,5%	7,8%
Ramo 4 - Corpi di veicoli ferroviari	1.437	1.054	36,3%	0,0%	0,0%
Ramo 5 - Corpi di veicoli aerei	11.566	11.795	-1,9%	0,2%	0,2%
Ramo 6 - Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	58.895	55.522	6,1%	0,8%	0,7%
Ramo 7 - Mercì trasportate	51.912	46.962	10,5%	0,7%	0,6%
Ramo 8 - Incendio ed elementi naturali	511.097	489.683	4,4%	6,6%	6,3%
Ramo 9 - Altri danni ai beni	542.817	530.289	2,4%	7,0%	6,8%
Ramo 10 - Responsabilità civile autoveicoli terrestri	3.402.858	3.630.403	-6,3%	44,2%	46,5%
Ramo 11 - Responsabilità civile aeromobili	3.178	3.200	-0,7%	0,0%	0,0%
Ramo 12 - R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	2.786	3.097	-10,0%	0,0%	0,0%
Ramo 13 - Responsabilità civile generale	650.151	648.306	0,3%	8,4%	8,3%
Ramo 14 - Credito	15.584	14.912	4,5%	0,2%	0,2%
Ramo 15 - Cauzione	93.473	92.009	1,6%	1,2%	1,2%
Ramo 16 - Perdite pecuniarie di vario genere	126.952	130.420	-2,7%	1,6%	1,7%
Ramo 17 - Tutela legale	78.989	78.971	0,0%	1,0%	1,0%
Ramo 18 - Assistenza	155.380	143.673	8,1%	2,0%	1,8%
Totale settore danni	7.704.057	7.803.921	-1,3%	100,0%	100,0%

L'analisi per canale distributivo conferma l'utilizzo preponderante delle Agenzie con mandato, sebbene in riduzione percentuale dal 79% al 76,7% nell'intero portafoglio danni e dall'86,6% all'85% nel solo ramo R.C. auto.

Tav. 13 - Imprese vigilate - Raccolta premi danni e R.C. auto nel primo trimestre 2016 e 2015 - Distribuzione per canale

	2016		2015	
	Totale rami danni	R.c. autoveicoli terrestri	Totale rami danni	R.c. autoveicoli terrestri
Agenzie con mandato	76,7%	85,0%	79,0%	86,6%
Broker	8,9%	3,6%	7,1%	2,1%

	2016		2015	
	Totale rami danni	R.c. autoveicoli terrestri	Totale rami danni	R.c. autoveicoli terrestri
Altre forme di vendita diretta	5,6%	8,2%	6,3%	8,7%
Sportelli bancari e postali	5,2%	2,6%	4,5%	2,2%
Agenzie in economia e gerenze	3,3%	0,6%	2,9%	0,3%
Promotori finanziari	0,2%	0,0%	0,2%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Le Imprese non vigilate

La raccolta danni realizzata nei primi tre mesi del 2016 dalle Imprese non vigilate si riduce di circa 20 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2015, con un decremento del 1,5%.

Il ramo con raccolta premi più consistente è relativo alla R.C. generale, con una produzione (389 milioni circa) in calo del 5,6% rispetto al 2015, ma che costituisce il 30% circa dei premi del settore danni (era il 31,2% nel corrispondente trimestre del 2015).

La riduzione dei premi ha interessato anche i rami del “comparto auto” che, per le Imprese non vigilate ammonta a 216,5 milioni di euro, in calo di oltre il 12% rispetto al primo trimestre del 2015.

Tav. 14 - Imprese non vigilate - Raccolta premi danni nel primo trimestre 2016 e 2015 – Distribuzione per ramo

	Raccolta		Variazione 2016 su 2015	Incidenza %	
	2016	2015		2016	2015
Ramo 1 - Infortuni	134.007	127.424	5,2%	10,3%	9,7%
Ramo 2 - Malattia	47.334	37.848	25,1%	3,6%	2,9%
Ramo 3 - Corpi di veicoli terrestri	60.302	62.737	-3,9%	4,6%	4,8%
Ramo 4 - Corpi di veicoli ferroviari	203	170	19,4%	0,0%	0,0%
Ramo 5 - Corpi di veicoli aerei	8.131	5.197	56,5%	0,6%	0,4%
Ramo 6 - Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	15.279	3.845	297,4%	1,2%	0,3%
Ramo 7 - Merci trasportate	48.484	49.691	-2,4%	3,7%	3,8%
Ramo 8 - Incendio ed elementi naturali	85.336	95.405	-10,6%	6,6%	7,2%
Ramo 9 - Altri danni ai beni	85.286	77.995	9,3%	6,6%	5,9%
Ramo 10 - Responsabilità civile autoveicoli terrestri	155.721	184.734	-15,7%	12,0%	14,0%
Ramo 11 - Responsabilità civile aeromobili	2.346	2.259	3,9%	0,2%	0,2%
Ramo 12 – R.C, veicoli marittimi, lacustri e fluviali	440	251	75,3%	0,0%	0,0%
Ramo 13 - Responsabilità civile generale	388.750	411.719	-5,6%	29,9%	31,2%
Ramo 14 - Credito	119.821	123.765	-3,2%	9,2%	9,4%
Ramo 15 - Cauzione	35.571	28.560	24,5%	2,7%	2,2%
Ramo 16 - Perdite pecuniarie di vario genere	62.672	59.315	5,7%	4,8%	4,5%
Ramo 17 - Tutela legale	30.472	32.217	-5,4%	2,3%	2,4%
Ramo 18 - Assistenza	17.966	14.793	21,4%	1,4%	1,1%
Totale settore danni	1.298.121	1.317.925	-1,5%	100,0%	100,0%

L'analisi per canale distributivo evidenzia il ruolo principale dei Broker e dalle Agenzie con mandato. Per quanto riguarda il ramo R.C. auto, il canale distributivo predominante resta quello delle Agenzie

con mandato (in lieve flessione rispetto al primo trimestre del 2015). Sono anche rilevanti le Altre forme di vendita diretta (tra cui telefono ed internet), con una quota di mercato in aumento di 3,7 punti percentuali.

Tav. 15 - Imprese non vigilate - Raccolta premi danni e R.C. auto nel primo trimestre 2016 e 2015 - Distribuzione per canale

	2016		2015	
	Totale rami danni	Solo R.C. autoveicoli terrestri	Totale rami danni	Solo R.C. autoveicoli terrestri
Broker	49,7%	12,5%	51,3%	13,0%
Agenzie con mandato	33,3%	69,2%	33,7%	72,1%
Sportelli bancari e postali	7,4%	0,2%	5,8%	0,4%
Altre forme di vendita diretta	6,3%	17,9%	7,7%	14,2%
Agenzie in economia e gerenze	2,6%	0,2%	1,1%	0,3%
Promotori finanziari	0,6%	0,0%	0,5%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

BOLLETTINO STATISTICO IVASS

- Anno III n. 3 **Premi lordi contabilizzati e nuova produzione vita al primo trimestre 2016** (settembre 2016)
- Anno III n. 2 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel quarto trimestre 2015** (marzo 2016)
- Anno III n. 1 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel terzo trimestre 2015** (gennaio 2016)
- Anno II n. 3 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel primo e secondo trimestre 2015** (settembre 2015)
- Anno II n. 2 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel quarto trimestre 2014** (aprile 2015)
- Anno II n. 1 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel terzo trimestre 2014** (febbraio 2015)
- Anno I n. 1 **IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel secondo trimestre 2014** (dicembre 2014)